



ALLEGATO A Progetto Cuore: Ancona città cardioprotetta



PREMESSE

In Italia le vittime da arresto cardiaco improvviso superano i 70.000 l'anno. Tale numero è probabilmente destinato ad aumentare per lo stile di vita **sempre più sedentario**, per la costante esposizione **allo stress**, per **l'alimentazione non equilibrata** e ad altri motivi spesso sottovalutati o addirittura ancora ignoti.

Le morti causate da arresto cardiaco improvviso, non sono dovute ad una scarsa preparazione della sanità italiana; la maggior parte (65%) di questi eventi infatti, proprio per il fatto di essere improvvisi, avvengono in ambiente extra-ospedaliero.

Per quanto la riduzione dei noti fattori di rischio cardiovascolare giochino un ruolo determinante nella prevenzione primaria, la tempestività e la qualità dell'intervento sul territorio svolgono un ruolo fondamentale per potenziare la catena della sopravvivenza.

Dati statistici hanno rilevato che ogni minuto che passa senza il battito cardiaco, e dunque senza il flusso sanguigno a nutrire i tessuti, equivale ad un danno al tessuto cerebrale pari al 10%. Il tessuto cerebrale non è riparabile e dal suo danneggiamento derivano danni permanenti gravi e, nella maggioranza dei casi, morte.

Le possibilità di sopravvivenza di una persona con arresto cardiaco improvviso possono aumentare solo se l'intervento di riattivazione del battito cardiaco attraverso un Defibrillatore Esterno Automatico (o semiat automatico) – di seguito DAE - avviene in tempi ridottissimi.

Il DAE è uno strumento che ha la capacità di riconoscere, attraverso i due elettrodi che vengono posizionati sul torace, la presenza o meno di una aritmia che si chiama **fibrillazione ventricolare** e che è la causa del 70-80% dei casi di arresto cardiaco. Il DAE ha la stessa tecnologia dei defibrillatori impiantati ai pazienti che hanno già avuto o che sono a rischio di arresto cardiaco.

Solo dopo che la macchina ha riconosciuto l'aritmia il defibrillatore si predispone ad erogare uno shock elettrico che permette di interrompere l'aritmia ovvero riattivare il battito cardiaco e garantire la sopravvivenza di chi è colpito da un improvviso arresto della normale funzione del cuore.

La defibrillazione precoce rappresenta il sistema più efficace per garantire le maggiori percentuali di sopravvivenza in caso di arresto cardio-circolatorio: si stima che in seguito alla diffusione della defibrillazione precoce sul territorio e alla formazione di un numero sempre maggiore di cittadini alle manovre di rianimazione cardio-polmonare o al semplice uso del defibrillatore il tasso di sopravvivenza in caso di arresto cardiaco può crescere in misura molto rilevante.

FINALITA' DEL PROGETTO

la finalità del progetto è quella di rendere Ancona una città cardioprotetta attraverso una distribuzione capillare sul territorio comunale dei DAE ed una sempre maggior diffusione della cultura dell'importanza del primo soccorso e delle tecniche salva-vita e sensibilizzazione dei cittadini alla cardioprotezione

OBIETTIVI

- 1) Tenere aggiornata la mappatura dei defibrillatori presenti nella città di Ancona in collaborazione con il sistema integrato delle Emergenze presso l'Agenzia Sanitaria regionale della regione Marche;
- 2) Aumentare il numero dei DAE ad utilizzo pubblico presenti nel territorio comunale;
- 3) Aumentare il numero dei cittadini che partecipano ai corsi di formazione per soccorritore laico BLS.

AZIONI

1) Geolocalizzazione dei dispositivi presenti nel territorio comunale

Implementazione della mappatura dei Dispositivi (sia privati che pubblici, sia fissi che mobili) presenti sul territorio comunale integrata, attraverso uno specifico protocollo di intesa con l'Agenzia sanitaria regionale della Regione Marche, con quella del Sistema Unico delle Emergenze.

2) Avvio di una campagna permanente di sensibilizzazione tramite i siti internet, social e altri sistemi di comunicazione a disposizione dell'Amministrazione **per promuovere l'installazione dei defibrillatori presso tutte le aziende e le attività commerciali del territorio nonché per realizzare una raccolta fondi/donazioni sia tra le ditte/attività commerciali sia tra i cittadini** di per aumentare il numero dei defibrillatori ad uso pubblico presenti su tutto il territorio comunale. La raccolta fondi sarà inoltre accompagnata dalla **ricerca di bandi e avvisi pubblici o privati** che possano finanziare le azioni progettuali.

3) Installazione graduale dei defibrillatori ad uso pubblico, allarmati e videosorvegliati e con l'attivazione di un monitoraggio che consenta di verificare in tempo reale lo stato operativo di ogni DAE, la scadenza delle parti deteriorabili e di segnalare eventuali malfunzionamenti. L'installazione dovrà tener conto della copertura necessaria sia nelle zone ad alta densità di passaggio di persone, sia delle zone periferiche soprattutto quelle più distanti dalla partenza dei mezzi di soccorso.

4) Organizzazione, in collaborazione con la Croce Rossa Italiana e con altri enti accreditati che si rendono disponibili, **di appositi corsi gratuiti rivolti ai cittadini finalizzati al rilascio della certificazione BLS** laddove prevista come necessaria per effettuare le procedure di defibrillazione e rilevazione della eventuale disponibilità da parte dei corsisti ad essere registrati e geolocalizzati dalla centrale operativa di emergenza.

5) Organizzazione di iniziative di informazione (mass-training) e sensibilizzazione permanenti rivolti ai dipendenti dell'ente e alla popolazione in generale per diffondere la cultura del primo soccorso e della cardioprotezione ovvero la diffusione della conoscenza delle tecniche salvavita nonché sull'utilizzo dei DAE in caso di intervento su soggetti colpiti da arresto cardiaco.

6) Attivazione di un coordinamento con gli istituti comprensivi e con le scuole superiori presenti nel Comune di Ancona finalizzata all'integrazione della mappatura dei DEA nonché alla realizzazione o implementazione di attività formativa e informativa per gli studenti insegnanti e personale non docente sulle tecniche di primo soccorso, rianimazione cardiopolmonare di base e utilizzo del DAE

INDICATORI DI PROGETTO

1. numero e delle iniziative di informazione e sensibilizzazione
2. quantità delle donazioni ricevute
3. numero dei corsi con rilascio di certificazione BLS (Basic Life Support Defibrillation) per soccorritore Laico

4. numero dei cittadini che hanno partecipato ai corsi di formazione
5. numero delle postazioni DAE installate
6. realizzazioni di accordi realizzati con enti pubblici e privati.
7. numeri aggiornamenti mappatura

DURATA PROGETTO

2 anni con monitoraggio semestrale con previsione di realizzazione una rete stabile di defibrillatori ad uso pubblico su tutto il territorio.

RISULTATI ATTESI

Entro i primi 6 mesi di avvio del progetto:

- realizzazione di almeno 4 corsi di formazione BLSD
- stesura di un protocollo di intesa con l'Agenzia Sanitaria Regionale- Sistema unico di emergenza per l'implementazione della mappatura dei DAE e loro geolocalizzazione.
- avvio della campagna di sensibilizzazione attraverso i siti istituzionali e i social a disposizione dell'amministrazione comunale.
- avvio della campagna di raccolta fondi/donazioni
- realizzazione di almeno 1 iniziativa convegnistica
- realizzazione di almeno 3 incontri di coordinamento con le scuole del territorio

Entro 1 anno di avvio del progetto:

- installazione di almeno ulteriori tre defibrillatori ad uso pubblico
- implementazione della mappatura integrata con il sistema unico di emergenza
- realizzazione di almeno ulteriori 4 corsi di formazione BLSD
- implementazione della campagna di sensibilizzazione rivolta ad aziende e attività commerciali;
- realizzazione di almeno 2 iniziative di informazione (mass training)

Entro 18 mesi di avvio del progetto:

- installazione di ulteriori postazioni DEA ad uso pubblico
- realizzazione di ulteriori corsi di formazione BLSD
- monitoraggio e verifica della raccolta fondi e donazioni dei DEA
- realizzazione di un accordo di programma con confartigianato e confindustria

Entro due anni di avvio del progetto:

- installazione di ulteriori postazioni DEA ad uso pubblico
- realizzazione di ulteriori corsi di formazione BLSD
- realizzazione del programma di monitoraggio e manutenzione dei DEA installati ad uso pubblico
- realizzazione di almeno 2 iniziative di sensibilizzazione, informazione e formazione da realizzare congiuntamente con i servizi del sistema sanitario e con le scuole

VERIFICA DEL PROGETTO

Sulla base dei monitoraggi semestrali, sarà effettuata una relazione finale delle azioni realizzate e dei risultati raggiunti da utilizzare come base per l'eventuale messa a punto di una rete di cardioprotezione cittadina.